

**OM SAI RAM!**

**Benvenuti a Prasanthi Sandesh,**

**PODCAST 247, “LA NATURA DEI PENSIERI E LA FORZA DI  
VOLONTÀ”**

**27 giugno 2024**

*Il seguente testo contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar  
“La Sai-Cologia” pag. 358-364.*

### **LE AVVERSITÀ CREANO DUBBI**

Una caratteristica considerevole della vita è il fatto che i nostri pensieri non sono costanti. Il nostro pensiero dovrebbe essere costante e non modificabile, ma in realtà non è così. Constatiamo infatti che, quando le circostanze sono favorevoli e positive e quando tutte le cose trovano una risposta, abbiamo una forte devozione, ma, quando le cose peggiorano, quando i nostri affari subiscono delle perdite e i nostri figli non superano gli esami, allora iniziamo a dubitare della Divinità di Baba

Quindi, i nostri pensieri sono volubili, incoerenti e in continua evoluzione. Perché abbiamo una forte devozione al mattino e alla sera siamo assaliti dai dubbi? Così come il tempo è imprevedibile, anche i nostri pensieri vacillano. A volte abbiamo voglia di recarci immediatamente a Puttaparthi mentre altre volte vogliamo posticipare la nostra visita. Dovremmo ricordarci che alcune decisioni richiedono un'azione immediata, per altre decisioni ritarderemo l'azione. Il pensiero non è mai costante, inoltre alcuni pensieri sono egoistici, mentre altri sono altruistici.

### **LA PREGHIERA PURIFICA IL PENSIERO**

La preghiera rivolta a Dio può rendere i nostri pensieri puri e i pensieri che creano sfiducia scompaiono. Quando preghiamo Dio tutta la frustrazione, la depressione e lo scoraggiamento svaniscono.

Ora arriviamo a ciò che è noto come lo stato libero dai pensieri, difficile da conseguire per la gente comune, a meno che non abbia già raggiunto il livello di Sri Ramana Maharishi. Avendo accettato la presenza dei pensieri, l'obiettivo è far sì che i nostri pensieri rimangano puri, sacri, forti e potenti in modo che possano essere trasformati in forza di volontà. Per questo abbiamo bisogno della grazia di Dio.

*Maha Durga* simboleggia la forza di volontà. Questa Divinità ci aiuta a rendere i nostri pensieri puri e forti, ciò è chiamato *ichha sakti* o Durga. *Maha Durga*: *Maha* significa potente e *Durga* significa forza di volontà. Noi pensiamo che Durga sia una donna con un sari di seta, una corona e dei gioielli; ma questi sono tutti simboli che formano un oggetto di adorazione. Al di là dell'oggetto di culto c'è una certa profondità spirituale. Il

concetto di *Maha Durga* ha una grande profondità spirituale: *Maha Durga* significa forza di volontà. Preghiamo *Maha Durga* affinché i nostri pensieri siano puri, altruistici e sacri. Non egoistici ma centrati su di Sé ovvero centrati su Dio, così che i nostri pensieri siano divini.

### **QUANDO IL PENSIERO È BENEDETTO, VIENE TRADOTTO ATTRAVERSO LA VOLONTÀ IN AZIONE DARMICA**

Quando il pensiero diventa potente è *ichha sakti*, non ci permetterà mai di riposare o di dormire e questa è l'esperienza di tutti.

In una famiglia, quando la moglie decide di andare a Puttaparthi, il marito non può fare a meno di darle il permesso; quando il marito decide di andare a Puttaparthi, nemmeno una moglie testarda può fermarlo, perché quel pensiero è Divino. Swami promuove questo pensiero, lo benedice, nessuno può fermarlo! Il pensiero che è promosso, benedetto, graziato e incoraggiato da Bhagawan verrà certamente tradotto in azione.

Non tutti i pensieri ci portano all'azione, per la semplice ragione che non tutti i pensieri sono puri. A causa dei nostri *samskara* (impressioni mentali, ricordi o impronte psicologiche), abbiamo vari tipi di pensieri: buoni, cattivi e orribili. Effettivamente il nostro inquinamento mentale è peggiore dell'inquinamento dell'aria e dell'acqua. Quindi, se il pensiero è potente e abbinato alla preghiera, quel pensiero dotato di grazia diventerà forza di volontà, non si fermerà ma ci porterà all'azione.

Se vogliamo partecipare a un'attività di servizio nel nostro centro o vogliamo cantare i *bhajan* o meditare, nessuno può fermarci; se vogliamo leggere la letteratura Sai, nessuno può fermarci. Questo perché la nostra decisione e la nostra forza di volontà sono salde. Ma cosa succede se il pensiero è debole? Un pensiero affievolito non è potente e non possiamo quindi aspettarci alcun appagamento o realizzazione. Tali pensieri non potranno mai portare all'azione. Solo i pensieri forti, puri e benedetti da Dio si tradurranno in azione. Tale azione è chiamata *kriya*. L'azione dovrebbe essere potente quanto il pensiero.

### **LE NOSTRE AZIONI DOVREBBERO CORRISPONDERE AI NOSTRI PENSIERI**

Se abbiamo in mente un pensiero particolare e un obiettivo ma nessuna azione corrispondente, il risultato sarà zero. Per esempio, se vogliamo ottenere una medaglia d'oro per i nostri studi, ma leggiamo solo un'ora alla settimana, sebbene il nostro pensiero sia positivo, la nostra azione è scarsa. Se vogliamo ottenere un considerevole guadagno ma non andiamo in ufficio regolarmente, come potrà avere successo la nostra attività? Se vogliamo essere buoni devoti ma passiamo il tempo a spettegolare, non potremo ottenere nulla.

Quindi, l'azione deve essere in linea con il pensiero. Quando azione e pensiero non sono in armonia, la vita sarà piena di contraddizioni, non siamo all'altezza dei nostri buoni pensieri, non siamo in grado di agire esclusivamente in base ai nostri pensieri buoni e questo ci porta alla frustrazione. Anche nella meditazione non siamo in grado di

concentrarci profondamente perché, pur avendo il pensiero (della meditazione), non siamo in grado di abbinarci l'azione.

Pertanto, uno dei motivi della nostra depressione spirituale e frustrazione religiosa è dovuto al fatto che i nostri pensieri e le nostre azioni sono in disaccordo tra loro, non corrispondono, non sono uniformi e non sono in armonia. Così come è piacevole alla vista indossare dei capi ben abbinati. Quindi, la depressione o la frustrazione sono dovute al fatto che i nostri pensieri e le nostre azioni sono completamente diversi o divergenti. Pensiero e azione dovrebbero convergere, non dovrebbero mai discostarsi.

Anche l'azione dovrebbe essere potente quanto il pensiero. Quell'azione è kriya, che significa azione e che deve essere potente. Kriya Shakti, il potere dell'azione. Come possiamo essere potenti nell'azione? Dobbiamo pregare nuovamente Dio.

"Oh Dio! Aiutami a fare in modo che anche la mia azione sia potente, mi hai aiutato ad avere un pensiero fermo e forte, puro e sacro. Grazie! Ora ti prego affinché la mia azione sia costante, forte, fruttuosa, propositiva, obiettiva, orientata allo scopo e conforme al mio pensiero".

La divinità che benedice la nostra azione è chiamata Mahalakshmi. Mahalakshmi è l'aspetto di Dio che rafforza il potere dell'azione, mentre Durga rafforza il potere del nostro pensiero.

Se il pensiero è puro e l'azione è impura, sarà un disastro totale. Entrambi gli aspetti dovrebbero essere direttamente proporzionali. Il pensiero precede l'azione e al pensiero succede l'azione, quindi entrambi dovrebbero essere ugualmente potenti. Questo è il messaggio di Sathya Sai.

### **INIZIA LA TUA AZIONE CON LA PREGHIERA**

Come possiamo rendere potente la nostra azione? Come possiamo essere potenti nell'azione? Come possiamo rendere potenti i nostri pensieri? Dobbiamo rendere le nostre azioni significative, mirate, orientate agli obiettivi e spirituali. Baba consiglia di offrire una preghiera prima di intraprendere qualsiasi azione.

In qualsiasi attività, pratica medica e insegnamento o, del resto, in qualsiasi lavoro che possiamo svolgere, una volta che preghiamo e poi iniziamo la nostra azione, questa diventa adorazione. Secondo Baba, il lavoro si trasforma in adorazione. Quindi, la prima condizione per essere potenti nella nostra attività è iniziare il nostro lavoro offrendo una preghiera. Possiamo vederlo nella vita di tutti i giorni: i camionisti pregano, fanno Namaskaram e poi avviano il veicolo. Allo stesso modo, i ballerini sul palco si inchinano prima di iniziare la loro esibizione. Anche i musicisti fanno lo stesso. Tutto questo perché l'azione da intraprendere sarà benedetta e avrà successo, l'azione non sarà mai lasciata incompleta.

Quindi, per assicurarci che le nostre azioni corrispondano ai nostri pensieri e che proseguano con successo fino al raggiungimento del nostro obiettivo, cerchiamo le benedizioni di Dio e ci inchiniamo alle nostre azioni..

***Tasmai Namah Karmani***

“Mi inchino alle mie azioni, mi inchino al mio dovere. Considero sacro questo dovere. Considero questo dovere un rituale. Considero questo dovere come un'offerta a Te, Oh Signore.

Questo è ciò che si intende per:

***Tasmai Namah Karmani***

Lascia che tutte le azioni siano dedicate a Dio affinché abbiano successo. Vengono quindi offerte con spirito di resa per renderle altruistiche, per questo abbiamo bisogno delle benedizioni di Dio.

Quell'aspetto della Divinità che benedice le nostre azioni e per il quale preghiamo è Mahalakshmi. Preghiamo anche Mahadurga, la divinità che benedice i nostri pensieri.

Ci saranno ulteriori preziosi approfondimenti spirituali nella prossima sessione.

Grazie per il vostro tempo!

**OM SAI RAM!**